

Roma, 10 marzo 2022

Circolare n. 69/2022

Oggetto: Trasporto ferroviario – *Ferrobonus* – Fino al 20 aprile aperti i termini per la presentazione delle domande – D.D. MIMS n.24 del 7.3.2022.

Con il decreto indicato in oggetto la Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità del MIMS ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle domande di *Ferrobonus* 2022 (cd V Annualità); i termini resteranno aperti fino al **20 aprile** (45 giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto sul sito web del Ministero).

Come è noto, secondo quanto stabilito dal DM n.125/2017 le richieste possono essere presentate dalle imprese che commissionano treni completi a imprese ferroviarie per servizi di trasporto intermodale e trasbordato (a seconda che il passaggio dal veicolo stradale a quello ferroviario avvenga rispettivamente senza rottura o con rottura di carico), nonché dagli MTO.

Per accedere al beneficio le imprese devono presentare la domanda esclusivamente via PEC all'indirizzo incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it.

La domanda deve essere indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili – Dipartimento per la mobilità sostenibile – Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità, specificando nell'oggetto l'apposita dicitura "contributo decreto Ferrobonus 2021-2022" e utilizzando i seguenti modelli allegati al decreto:

- l'allegato 1a con la richiesta del contributo, ovvero l'allegato 1b se l'impresa ha già beneficiato del contributo nelle annualità 2019-2020 e 2020-2021;
- l'allegato 2 (per le imprese che hanno compilato l'allegato 1a) con la dichiarazione relativa ai traffici effettuati nel triennio 2012-2014;
- l'allegato 3 esclusivamente per gli MTO (operatori del trasporto combinato);
- l'allegato 4 con la rendicontazione da trasmettere al termine del periodo di incentivazione (31 agosto 2021 – 30 agosto 2022).

Si rammenta che lo stanziamento a favore del *Ferrobonus* è pari a 19 milioni di Euro per il 2022 (art.1 c.673 L.n.178/2020) e che l'istruttoria delle domande, la gestione operativa e il monitoraggio dell'intervento sono seguite da RAM, la società di servizi del MIMS.

Daniela Dringoli
Codirettore

Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. [4/2021](#), [100/2020](#) e [138/2017](#)
Allegato uno
Gr/gr



Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Dipartimento per la mobilità sostenibile

Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità

"Istruzioni operative per l'accesso ai contributi per l'erogazione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 673 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 destinate ad interventi a sostegno del trasporto ferroviario intermodale ai sensi dell'articolo 1, comma 648 della legge 28 dicembre 2015, n. 208".

Periodo di incentivazione: 31 agosto 2021 – 30 agosto 2022.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 1, comma 673 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di Bilancio 2021) che *"autorizza la spesa di ulteriori 25 milioni di euro per l'anno 2021, di 19 milioni di euro per l'anno 2022 e di 22 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per le finalità di cui all'articolo 1, comma 648, della legge 28 dicembre 2015, n. 208"*;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e, in particolare l'articolo 1, comma 648 che autorizza il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a concedere contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale (c.d. "Ferrobonus") in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia;

Visto l'articolo 1, comma 649 della predetta legge 208/2015 che prevede che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotti un regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 per l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui ai commi 647 e 648, regolamento da sottoporre a notifica preventiva alla Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Vista la decisione della Commissione Europea C (2016) 7676 *final* del 24 novembre 2016 con la quale è stato autorizzato l'aiuto di stato SA.44627 – Italia – "Ferrobonus" – Incentivi per il trasporto ferroviario che al punto (14) prevede che *"il regime può tuttavia avere una durata massima complessiva di cinque anni....e la sua applicazione inizia a decorrere dalla pubblicazione del decreto attuativo a seguito dell'approvazione del regime da parte della Commissione"*;

Visto il Regolamento "Ferrobonus" emanato in attuazione dell'articolo 1, comma 648 della legge 208/2015 con decreto interministeriale (MIT- MEF) 14 luglio 2017, n. 125 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n° 190 del 16.08.2017 ed entrato in vigore il 30.08.2017;

Visto il decreto direttoriale n.89 del 17 agosto 2017 recante “*modalità operative per l'erogazione delle risorse destinate ad interventi a sostegno del trasporto intermodale o trasbordato su ferro, ai sensi dell'articolo 1, comma 648 della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”;

Visto, altresì, l'articolo 3, comma 5 del richiamato regolamento “Ferrobonus” il quale prevede che “*in caso di ulteriori stanziamenti statali a favore del trasporto ferroviario intermodale o trasbordato la durata di concessione dei contributi di cui al presente regolamento può proseguire oltre l'anno 2018*”;

Visto l'articolo 1, comma 111 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha stanziato risorse aggiuntive sulla misura “ferrobonus”, rispettivamente di 14 milioni di euro per l'anno 2020 e di 25 milioni di euro per l'anno 2021;

Visto il decreto direttoriale n. 59 del 16 marzo 2020 recante “*istruzioni operative per l'accesso ai contributi per l'erogazione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 111, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*” ;

Considerato di procedere in continuità rispetto agli incentivi “Ferrobonus” riconosciuti per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 nel rispetto della richiamata Decisione Comunitaria del 24 novembre 2016 e ai sensi dell'articolo 3 comma 5 del Regolamento Ferrobonus, al fine di consentire il completamento dei programmi di sviluppo del trasporto ferroviario merci intermodale avviati con la legge di stabilità anno 2016;

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce di quanto esposto in preambolo, fornire le istruzioni operative per l'accesso ai contributi per il trasporto ferroviario intermodale ai sensi dell'articolo 1, comma 648 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come rifinanziato dall'articolo 1, comma 673 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021) riferiti all'annualità 2022;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità; trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».

DISPONE

Art. 1

Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di accesso ai contributi a sostegno del trasporto ferroviario intermodale o trasbordato di cui all'articolo 1, comma 673 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 di rifinanziamento del Regolamento 125/2017 devono pervenire esclusivamente via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it entro e

non oltre quarantacinque giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente decreto sul sito web del Ministero.

2. Le domande di accesso devono essere indirizzate al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile – Dipartimento per la mobilità sostenibile – Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità, specificando con apposita dicitura nell'oggetto "*contributo decreto Ferrobonus 2021/2022*" utilizzando per la presentazione i modelli allegati al presente provvedimento, ovvero:
 - a. l'allegato **1a** contenente la domanda di accesso ai contributi o, in alternativa, l'allegato **1b** nel caso di imprese già beneficiarie dei contributi di cui al decreto direttoriale n. 59 del 16 marzo 2020 (annualità 2019/20 e 2020/21);
 - b. l'allegato 2 contenente la dichiarazione sostitutiva relativa ai treni*km commissionati nel triennio 2012 – 2013 – 2014 (solo per le imprese che presentano l'allegato 1a).
 - c. l'allegato 3 esclusivamente per le imprese beneficiarie configurabili come operatori di trasporto combinato (MTO) come definito nel Regolamento 125/2017.
3. Ai fini di comprovare l'effettivo ribaltamento di cui all'articolo 11, comma 2, del Regolamento 125/2017, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – anche per il tramite del soggetto gestore di cui all'articolo 4 del citato Regolamento – renderà disponibili in formato elettronico i modelli utili per i necessari adempimenti.
4. Per le imprese già beneficiarie della misura per la terza annualità (31 agosto 2019-30 agosto 2020) e per la quarta annualità (31 agosto 2020-30 agosto 2021) l'impegno ad incrementare il volume di traffico ferroviario di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento 125/2017 è da riferirsi al volume di traffico ferroviario in treni*km dell'ultimo periodo di incentivazione.
5. Le imprese già beneficiarie della misura per le annualità 2019/20 e 2020/21 non aderenti alla misura per le annualità 2021/22 sono tenute al rispetto degli impegni assunti in fase di accesso ai contributi.
6. Il diritto al contributo dovrà essere comprovato, nel corso dell'annualità, a consuntivo del periodo di dodici mesi di riferimento (31 agosto 2021 - 30 agosto 2022), in ragione dei treni*km effettuati – così come previsto dall'articolo 7, comma 1 e comma 2 del Regolamento – previa presentazione del modello di cui all'allegato 4 (modello di rendicontazione) e con l'acquisizione di contratti con una o più imprese ferroviarie per servizi di trasporto intermodale o trasbordato con treni completi, nei termini di cui all'articolo 13 comma 1, lettera a) e lettera b) del Regolamento 125/2017.

Art. 2

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
2. Il decreto sarà altresì disponibile sul sito web di RAM SpA soggetto gestore della misura.
3. L'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione e il monitoraggio degli interventi "Ferrobonus" sono disciplinati nel Regolamento generale di cui al decreto interministeriale (MIT- MEF) 14 luglio 2017, n. 125.

Il Direttore Generale
(Dott. Vincenzo Cinelli)

VINCENZO CINELLI
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI
07.03.2022
09:59:27 UTC

Sezione 2

CHIEDE

che l'impresa di cui sopra, venga ammessa alla concessione dei benefici di cui al Regolamento 14.07.2017, n. 125.

A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e dalla conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, in nome e per conto dell'impresa che rappresenta:

DICHIARA

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali quali il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa o a liquidazione, scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
- possedere una situazione di regolarità contributiva e di regolarità fiscale ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
- di non rientrare, ai sensi dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 2008, n.34, fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- di aver commissionato nel triennio 2012 - 2013 - 2014, un totale ditreni*chilometro intermodale o trasbordato sotto la forma operativa di treni completi come da dichiarazione dettagliata allegata (allegato 2);
- di non aver ricevuto altre forme di contributo o, in alternativa, che l'eventuale cumulo del contributo con incentivi di natura pubblica ricevuti da altri enti statali, regionali, provinciali, da enti locali o comunitari, non supera, in ogni caso, il 30% del costo sostenuto per i trasporti lungo la tratta nazionale così come previsto dall' art. 12, comma 1 del Regolamento;

SI IMPEGNA

- a produrre il modello di cui all'allegato 4 nonché la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e del monitoraggio nei termini e con le modalità di cui all'articolo 13 del Regolamento;
- ad attenersi alle prescrizioni, comunitarie e nazionali, in particolare in materia di concorrenza tra imprese;

Allegato 1a “CONTRIBUTO DECRETO FERROBONUS annualità 2022”

- a tenere evidenza contabile separata in relazione alle attività oggetto di incentivazione qualora l'impresa venga ad essere soggetta ad influenza dominante da parte di un'impresa ferroviaria;
- a fornire, anche in formato elettronico, i dati e le informazioni che saranno richiesti dal Ministero ai fini del presente decreto, secondo i contenuti e le modalità che saranno comunicati dal Ministero stesso;
- a restituire, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento, l'eventuale contributo ricevuto in caso di mancato rispetto delle prescrizioni del presente decreto, ovvero di mancata dichiarazione di compatibilità della Commissione Europea;
- a comunicare tempestivamente alla Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, ogni variazione che dovesse intervenire nell'indirizzo dell'impresa, al fine di rendere possibile il recapito della corrispondenza concernente il presente regime d'aiuto; è consapevole che le conseguenze connesse all'omissione di tale adempimento non potranno imputarsi all'Amministrazione.

Sezione 3

Documentazione allegata

- Dichiarazione dettagliata riportante per il triennio 2012 – 2013 – 2014, il totale ditreni*chilometro commissionati sotto la forma operativa di treni completi (allegato 2).
- Dichiarazione specifica, da presentarsi nel solo caso di impresa operatore di trasporto combinato (allegato 3).

Data e luogo

FIRMA

del legale rappresentante dell'impresa ¹

¹ Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Sezione 2

CHIEDE

che l'impresa di cui sopra, venga ammessa alla concessione dei benefici di cui al Regolamento n. 125 del 14.07.2017.

A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e dalla conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, in nome e per conto dell'impresa che rappresenta:

DICHIARA

- di rinnovare tutti gli impegni e gli obblighi sottoscritti con l'istanza di accesso ai contributi;
- con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento n. 125 del 14.07.2017, di impegnarsi a incrementare il volume di traffico (in treni*km) effettuato nell'ultimo periodo di incentivazione.

Data e luogo

FIRMA

del legale rappresentante dell'impresa ¹

¹ Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

IMPRESA FERROVIARIA		<input type="text"/>
anno 2012	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2013	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2014	treni Km acquistati	<input type="text"/>
IMPRESA FERROVIARIA		<input type="text"/>
anno 2012	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2013	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2014	treni Km acquistati	<input type="text"/>
IMPRESA FERROVIARIA		<input type="text"/>
anno 2012	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2013	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2014	treni Km acquistati	<input type="text"/>

Totale anno 2012	treni Km acquistati	<input type="text"/>
Totale anno 2013	treni Km acquistati	<input type="text"/>
Totale anno 2014	treni Km acquistati	<input type="text"/>

SI IMPEGNA

- a mantenere in essere, per 12 mesi decorrenti dal 31 agosto 2021 un volume di traffico ferroviario intermodale o trasbordato, in termini di treni*chilometro percorsi sulla rete nazionale italiana, non inferiore alla media del volume di traffico ferroviario merci intermodale o trasbordato effettuato nel corso del triennio 2012 - 2013 - 2014;
- a incrementare, per successivi periodi di 12 mesi, il volume di traffico ferroviario intermodale o trasbordato rispetto alla media del volume di traffico ferroviario merci intermodale o trasbordato effettuato nel corso del triennio 2012 - 2013 - 2014;
- a mantenere per ulteriori 24 mesi il volume di traffico ferroviario intermodale o trasbordato raggiunto nell'ultimo periodo di 12 mesi di erogazione del contributo.

Data e luogo

FIRMA
del legale rappresentante dell'impresa ¹

¹ Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

SI IMPEGNA

- a) a mantenere l’eventuale incremento dei prezzi applicati alla clientela dalla data di entrata in vigore del decreto direttoriale n. 24 del 7 marzo 2022 strettamente correlato all’effettivo aumento dei costi sostenuti;
- b) a ribaltare, entro sessanta giorni dall’erogazione del contributo, a favore dei propri clienti uno sconto su futuri trasporti o a corrispondere ai clienti stessi un rimborso nella misura pari almeno al 50% del contributo ricevuto e in misura proporzionale ai servizi di trasporto ferroviario intermodale o trasbordato commissionato dai singoli clienti;
- c) ai fini del rimborso o dello sconto di cui alla lettera b), ad effettuare un controllo presso il portale dell’ Albo degli Autotrasportatori, per verificare la regolarità dell’iscrizione dell’impresa di autotrasporto-cliente che ha commissionato i servizi ferroviari;
- d) a trasmettere – via PEC all’indirizzo di posta elettronica certificata incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it – entro ulteriori trenta giorni dal termine di cui al punto b), al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili la documentazione atta a comprovare il ribaltamento per ciascun cliente.

Data e luogo

FIRMA
del legale rappresentante dell’impresa ¹

¹ Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Modello per la rendicontazione da presentare ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Regolamento n. 125 del 14/07/2017 resa in forma di dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Dati del dichiarante

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (Prov. __)

in data __/__/____ e residente in _____ (Prov. __)

Via _____ n. _____ c.a.p. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____

con sede in _____ (Prov. __)

Via _____ n. _____ c.a.p. _____

recapito telefonico ____/____ e-mail _____

e-mail PEC _____

- al fine di usufruire degli incentivi di cui al decreto direttoriale n....
- consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

DICHIARA

- 1) di aver commissionato ad imprese ferroviarie per il periodo i treni completi per le quantità di seguito dettagliate nelle tabelle controfirmate dalle singole imprese fornitrici dei servizi*;
- 2) che per i trasporti indicati in tabella inferiori a 150 Km sulla rete italiana:
 - le percorrenze complessive incluse rete estera sono superiori a 150 km
 - oppure
 - trattasi di collegamenti tra un porto ed un interporto.

* Per ogni singola riga si riportano gli estremi del singolo trasporto con indicazione di tutte le relative lettere di vettura.

Allegato 4 “CONTRIBUTO DECRETO FERROBONUS annualità 2022”

I.F. ¹	Cod. contratto ²	Cod. Relazione ³	Cod. Trasporto ⁴	Data impegno ⁵	Origine		Destinazione		Punto di Frontiera		Estremi delle Lettere di Vettura					Tot. Km rete It. ¹²
					Cod. impianto partenza ⁶	Descrizione Impianto partenza	Cod. impianto di arrivo ⁷	Descrizione Impianto di arrivo	Cod. impianto di frontiera ⁸	Descrizione Impianto di frontiera	Cod. rete di partenza ⁹	I.F. partenza	Cod. impianto partenza	Numero spedizione lettera di vettura ¹⁰	Data lettera di vettura ¹¹	

Data e luogo

VISTO dell'Impresa Ferroviaria
per le tratte di sua competenza

FIRMA del legale rappresentante
dell'impresa richiedente il contributo

¹ Impresa Ferroviaria secondo fiche UIC e pubblicato dal CIT

² Codice identificativo del contratto (formato libero)

³ Codice identificativo della relazione (formato libero)

⁴ Codice identificativo del singolo trasporto (formato libero)

⁵ Data inizio impegno rete nazionale

⁶ Codice e descrizione impianto di partenza nazionale o internazionale; la codifica degli impianti risponde agli standard del GI

⁷ Codice e descrizione impianto di destinazione nazionale o internazionale; la codifica degli impianti risponde agli standard del GI

⁸ Campo per trasporti internazionali in import o in export ; la codifica degli impianti risponde agli standard europei

⁹ Secondo fiche UIC e pubblicato dal CIT

¹⁰ Numero progressivo

¹¹ Data di accettazione trasporto

¹² Km programmati rete italiana: fonte GI